

PROTOCOLLO DI INTESA

PER L'ATTIVAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA INTEGRATO DI LINEE DEL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA TIPO "BRT" (BUS RAPID TRANSIT) PER IL COLLEGAMENTO DELLA TRATTA ZAMBANA – LAVIS - TRENTO

Tra

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, con sede legale in Trento, Piazza Dante 15, CF/P.IVA _____ di seguito più brevemente denominata "Provincia", rappresentata da _____, domiciliato per la carica in Trento, presso la sede della Provincia autonoma di Trento, il quale interviene e agisce in qualità di _____ della Provincia autonoma di Trento;

e

COMUNE DI TRENTO, con sede legale in Trento, Piazza Dante 15, CF/P.IVA _____, di seguito più brevemente denominato "Comune di Trento", rappresentato da _____, domiciliato per la carica in Trento, presso la sede Comunale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Trento;

e

COMUNE DI LAVIS, con sede legale in Lavis, Piazza Dante 15, CF/P.IVA _____, di seguito più brevemente denominato "Comune di Lavis", rappresentato da _____, domiciliato per la carica in Lavis, presso la sede Comunale, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune di Lavis;

e

TRENTINO TRASPORTI S.P.A., con sede legale in Trento _____, CF/P.IVA _____, ai fini del presente atto rappresentata da _____, autorizzato alla sottoscrizione con delibera del _____;

PREMESSO

- che l'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 prevede che, anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3;

- che analogamente, a livello provinciale, l'art. 16 bis della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23 prevede, al comma 2 bis, la possibilità per le amministrazioni pubbliche di poter sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che, ai sensi della Legge provinciale 30 giugno 2017 n. 6, la Provincia autonoma di Trento promuove il diritto sociale e pubblico alla mobilità dei cittadini su tutto il territorio provinciale, in modo da consentire una reale libertà di scelta tra le varie tipologie di trasporto, interviene per ridurre i costi ambientali e sociali della mobilità, sia collettivi che privati, in modo da migliorare la qualità della vita, promuove la mobilità sostenibile intesa come sistema integrato e multimodale di mobilità provinciale e organizza il sistema di mobilità provinciale in modo da contribuire allo sviluppo turistico ed economico del territorio, nell'ottica della realizzazione di un sistema territoriale sostenibile e integrato nell'ambito delle Alpi;
- che, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 6/2017, è prevista l'adozione da parte della Provincia del piano provinciale della mobilità in coerenza con gli indirizzi del piano urbanistico provinciale, che individua gli strumenti per raggiungere l'obiettivo della mobilità sostenibile prevedendo, in particolare, che la struttura portante della mobilità sostenibile collettiva sia costituita dal trasporto pubblico locale e che la mobilità individuale privilegi le modalità a minor impatto ambientale; a tal fine il piano promuove, tra l'altro, lo sviluppo di un sistema integrato e multimodale di mobilità flessibile, efficiente e attrattivo, che permetta di scegliere alternative concrete alla motorizzazione privata e lo sviluppo di un quadro di mobilità sostenibile funzionale a connettere i poli attrattori o generatori di traffico, per favorire le relazioni tra le persone e le connesse esigenze di mobilità, anche attraverso la realizzazione di una rete di infrastrutture - fra cui strade, ferrovie, tranvie, piste ciclabili e pedonali - interconnesse nei nodi e collegate alle reti limitrofe;
- che la Legge provinciale 9 luglio 1993 n. 16 disciplina i servizi pubblici di trasporto in Provincia di Trento;
- che in data 17 aprile 2018 è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa tra RFI, Provincia Autonoma di Trento e Comune di Trento avente ad oggetto la "Riqualificazione urbana della città di Trento intersecata dalla linea ferroviaria Verona-Brennero" al quale ha fatto seguito l'Atto Aggiuntivo del 11 novembre 2019 che ha assegnato ai sottoscrittori le responsabilità specifiche per l'attuazione dell'insieme delle opere individuate, definito successivamente con la denominazione di "Progetto Integrato";
- che il "Progetto Integrato" comprende la circonvallazione ferroviaria per i treni merci, l'interramento della linea ferroviaria storica per un tratto di 2,5 km in corrispondenza dell'attuale stazione ferroviaria a Trento e un sistema di collegamento rapido lungo l'asse nord-sud cittadino denominato "Progetto NorduS";
- che, in data 4 aprile 2022, è stato sottoscritto tra Provincia, Comune di Trento e Trentino Trasporti spa, un accordo di collaborazione per la realizzazione dello studio di fattibilità del progetto di prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento – Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "NorduS" (nell'ambito del progetto integrato della città di Trento) in funzione di servizio urbano nel contesto delle altre reti a servizio della mobilità nord sud per l'importo complessivo di Euro 1.000.000,00 finanziati per Euro 670.273,07 dal "Fondo progettazione" di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 e per Euro 329.726,93 dalla Provincia Autonoma di Trento;
- che, a seguito di procedura aperta, con atto n. 323 rep. di data 13 dicembre 2022 il citato servizio è stato affidato al raggruppamento temporaneo fra PINI GROUP Srl (capogruppo), PRO ITER GROUP Consorzio stabile (mandante), MB Progetti Srl (mandante), Anastasi & Partners SA (mandante),

EVITEC Srl (mandante), S.E.P.I. Srl (mandante), A.I.A. Engineering Srl (mandante), ed è attualmente in corso di esecuzione;

- che il NorduS nasce come prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento - Malè nel tratto tra Lavis e Mattarello passando per il nuovo ospedale (NOT) e percorrendo il territorio comunale quasi completamente nella direttrice nord-sud, andando a costruire una sorta di spina dorsale del sistema del trasporto pubblico locale;
- che nell'ambito del citato studio di fattibilità del prolungamento e potenziamento della ferrovia Trento-Malè, viene precisato come il progetto NorduS non si riferisca solo al raddoppio e potenziamento della linea ferroviaria, ma sia inteso in modo più ampio come una nuova infrastruttura, o combinazione di infrastrutture collegate tra loro, di penetrazione della città lungo la direttrice nord-sud, ad alta capacità e frequenza, rapido, attrattivo e in grado di collegare e servire più poli attrattori della città, in relazione alle diverse alternative possibili e nell'ambito del contesto delle altre reti della mobilità;
- che tra le linee strategiche di programmazione relative al periodo 2020 - 2025, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 159 di data 11 dicembre 2020, rientra la realizzazione di un mezzo di trasporto rapido di massa su corsia preferenziale (metrobus/tranvia) che percorra l'asse nord-sud della città, con i relativi parcheggi scambiatori, che abbia il duplice valore di rappresentare uno strumento di mobilità ecologica e di consentire un progetto di rigenerazione urbana, lavorando su di una parte di città, quella che verso nord è attraversata da via del Brennero, oggetto per anni di una crescita disordinata e frammentata. L'obiettivo è quello di potenziare il trasporto pubblico, anche in vista dei lavori di interrimento della ferrovia del Brennero, e trasformare Trento in una città con ridotta mobilità privata, una spiccata propensione alla mobilità dolce, dotata di un sistema di trasporto articolato su diverse tipologie tra loro integrate;
- che nel Documento unico di programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 168 del 29 dicembre 2022, il Comune di Trento si è posto come obiettivo strategico quello di trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con i mezzi pubblici;
- che in data 5 agosto 2021 è stato sottoscritto tra Provincia, Comune e Trentino Trasporti spa un accordo di collaborazione per la realizzazione di una nuova infrastruttura di trasporto rapido di massa su un tracciato preferenziale lungo via Brennero che colleghi la parte nord della città con il centro;
- che nel predetto Accordo il Comune si è impegnato, tra l'altro, ad elaborare e approvare, a propria cura e spese, il Piano urbano per la mobilità sostenibile (PUMS), coinvolgendo tutti gli attori del sistema di trasporto pubblico, ed in particolare la Provincia e Trentino Trasporti spa, in modo da raccordare le risultanze che emergono dal PUMS con le indicazioni utili alla fase di progettazione della tranvia;
- che il Comune di Trento ha approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale 24 dd. 09.02.2023, il Piano urbano della mobilità sostenibile, unitamente al Biciplan e Masterplan (PUMS);
- che nel PUMS è proposto un collegamento veloce su gomma del tipo "BRT" (BUS RAPID TRANSIT) tra Zambana, Lavis e Trento che in parte si sviluppa lungo il tracciato della tranvia e che si pone come anticipazione e sperimentazione della prima parte del tracciato della nuova infrastruttura con un orizzonte temporale a breve-medio termine (2026-2027);
- che con Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021 (risorse Fondo complementare al PNRR) è stato assegnato alla Provincia un finanziamento di Euro 7.895.200 per l'acquisto di autobus (alimentati a energia elettrica, idrogeno o metano) e infrastrutture di ricarica/rifornimento per trasporto extraurbano e suburbano, con obbligo di acquistare il 50% delle forniture entro il 31 dicembre 2024 e di completare l'acquisto entro il 31 dicembre 2026;

- che la Provincia ha valutato, di concerto con il Comune di Trento e Trentino Trasporti spa, di elettrificare e potenziare la linea di trasporto pubblico 17 Trento - Lavis mediante l'acquisto con tali fondi di n. 6 autobus elettrici da 12 metri e n. 3 autobus elettrici da 18 metri;
- che con atto del 5 agosto 2022 tra Provincia, Comune di Trento e Trentino Trasporti spa è stata stipulata una convenzione per l'utilizzo delle risorse di cui ai decreti del MIMS n. 530 del 23 dicembre 2021 e n. 134 del 10 maggio 2022 – M2 C2 – 4.4 “Rinnovo flotte bus e treni verdi” sub-investimento 4.4.1 “Bus” del PNRR, con beneficiario il Comune di Trento;
- che il finanziamento assegnato al Comune di Trento con Decreto del Ministro delle infrastrutture e Mobilità sostenibili n. 134 di data 10 maggio 2022 ammonta a Euro 4.717.406,00 con l'obbligo di acquistare almeno n. 2 autobus urbani ad emissioni zero con alimentazione elettrica entro il 31 dicembre 2024 e complessivamente n. 7 autobus entro il 30 giugno 2026 con relativa messa in servizio, pena la revoca del finanziamento;
- che Trentino Trasporti spa ha presentato un progetto complessivo di rinnovo delle flotte bus differenziato in 2 fasi sulla base dei fondi PNRR assegnati rispettivamente alla Provincia e al Comune di Trento;
- che la Fase 1 prevede l'utilizzo dei fondi di cui al Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021 assegnati alla Provincia per l'elettrificazione e il potenziamento della linea di trasporto pubblico 17 e l'attivazione della nuova linea 18 di collegamento Trento - Lavis con capolinea e ricarica alla FTM di Lavis e prolungamento del servizio fino a Zambana mediante l'impiego di n. 6 autobus da 12 metri e n. 3 autobus da 18 metri;
- che la Fase 2 prevede l'utilizzo dei fondi di cui al Decreto Ministeriale n. 530 del 23 dicembre 2021 e n. 134 del 10 maggio 2022 assegnati al Comune di Trento per l'elettrificazione della linea 7 con n. 6 autobus da 12 metri e infrastruttura di ricarica di tipo “opportunity” in BT ed elettrificazione della linea 11 con n. 1 autobus da 12 metri e infrastruttura di ricarica del tipo “opportunity” in BT;

CONSIDERATO CHE

- l'attuale gestore del servizio di trasporto pubblico in Provincia di Trento è Trentino Trasporti spa., costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge provinciale 9 luglio 1993, n. 16, e successivamente interessata dal programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società promosso dalla Provincia e culminato nella fusione in un unico soggetto delle attività connesse sia all'erogazione del servizio pubblico di trasporto che alla proprietà dei mezzi e delle infrastrutture funzionali al servizio in ambito provinciale;
- la Provincia Autonoma di Trento ha sottoscritto con Trentino Trasporti spa il disciplinare di affidamento per la gestione dei servizi pubblici di trasporto extraurbani su gomma, ferroviari e aeroportuali in provincia di Trento e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi ai trasporti pubblici urbani ed extraurbani o funzionali al miglioramento della intermodalità, e per la realizzazione e contribuzione degli investimenti relativi all'aeroporto Caproni, per il periodo 01.07.2019-30.06.2024 (disciplinare, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 970 di data 28 giugno 2019 e sottoscritto al n. di raccolta 9954/2019-1050);
- il Comune di Trento, con deliberazione consiliare 19.06.2019 n. 84, ha affidato a Trentino Trasporti spa la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano su gomma e a fune, nonché del servizio di trasporto

pubblico turistico fino al 30 giugno 2024, cui ha fatto seguito la sottoscrizione del disciplinare datato 04.09.2019 n. 29819 racc. stipulato tra Comune di Trento e Trentino Trasporti spa;

- lo statuto della Società Trentino Trasporti spa (art. 4 – Oggetto sociale) prevede che “La società Trentino Trasporti S.p.A., costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione per la gestione, manutenzione ed implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, ed in particolare l’acquisto di materiale rotabile automobilistico...”;
- Trentino Trasporti spa costituisce oggi lo strumento di sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino, ai sensi dell'art. 33 della L.p. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m e i., per la gestione del trasporto pubblico locale, urbano ed extraurbano e presenta i requisiti del modello in house providing così come delineato dalla normativa oggi vigente, sia in base al suo Statuto che in forza della convenzione per la governance, sottoscritta dagli Enti soci e tra essi anche dal Comune di Trento;
- la Giunta provinciale ha già concesso, con previsione nel Documento di programmazione settoriale del Dipartimento territorio e trasporti, ambiente energia e cooperazione e nell’allegato al disciplinare di affidamento stipulato con la Provincia, a Trentino trasporti Spa, con deliberazione n. 2024 del 26 novembre 2021, il finanziamento di n. 9 autobus urbani elettrici e relativa infrastruttura di ricarica, per euro 7.895.200, di cui al Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021 (risorse Fondo complementare al PNRR) da utilizzare per i servizi urbani, in accordo con il Comune di Trento;
- la Provincia Autonoma di Trento ha approvato lo schema del presente Protocollo di intesa con deliberazione della Giunta provinciale n. ___ di data _____;
- il Comune di Trento ha approvato lo schema del presente Protocollo di intesa con deliberazione della Giunta comunale n. ___ di data _____;
- il Comune di Lavis ha approvato lo schema del presente Protocollo di intesa con deliberazione della Giunta comunale n. ___ di data _____;
- Trentino Trasporti spa ha approvato lo schema del presente Protocollo di intesa con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. ___ di data _____;

VALUTATO

che il PUMS approvato dal Comune di Trento con deliberazione del Consiglio Comunale 24 dd. 09.02.2023, nell’ottica di implementazione dell’offerta del trasporto pubblico su gomma e miglioramento del servizio offerto, propone di individuare attraverso studi di fattibilità tecnico-economica tratte viabilistiche lungo cui realizzare corsie preferenziali, utili per velocizzare il trasporto pubblico e consentire un maggior rispetto degli orari delle corse, e cerniere di mobilità, necessarie per consentire lo scambio intermodale tra traffico veicolare privato e trasporto pubblico;

che l’efficienza e l’attrattività del servizio di trasporto pubblico e quindi anche del servizio tipo “BRT” dipende fortemente dalla possibilità di abbinare il servizio di trasporto pubblico alla realizzazione combinata di cerniere di mobilità e corsie preferenziali;

che l’introduzione di nuovi tratti riservati al trasporto pubblico abbinati alle cerniere di mobilità è finalizzato a rafforzare gli attuali corridoi di forza del servizio e a porre le basi per un sistema

complessivo di mobilità che abbia come obiettivo la riduzione della congestione stradale e il miglioramento della qualità ambientale;

VALUTATO INOLTRE CHE

indicativamente a primavera 2024 è prevista l'interruzione della ferrovia Trento Malè dalla stazione FTM di Lavis alla stazione FTM di Trento nell'ambito dei lavori di realizzazione della nuova circonvallazione ferroviaria e dell'interramento della linea storica della ferrovia nel tratto urbano della città di Trento;

si rende quindi necessaria l'attivazione del servizio tipo "BRT" quale servizio sostitutivo della ferrovia Trento-Malé mediante l'impiego dei bus elettrici previsti nell'ambito della Fase 1 del progetto di rinnovo delle flotte bus finanziato con risorse PNRR;

tutto ciò premesso, considerato e valutato, le Parti, come dianzi evidenziate e rappresentate, stipulano e convengono quanto segue:

ARTICOLO 1

Premesse e allegati

1. Le premesse del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.
2. Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa i seguenti Allegati:

A: tavola linea 17 A/R

B: tavola linea 18 A/R

ARTICOLO 2

Oggetto e finalità

1. La Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Trento, il Comune di Lavis e Trentino Trasporti spa concordano di cooperare al fine di eseguire un programma coordinato di interventi per l'attivazione di un nuovo sistema integrato di linee del trasporto pubblico su gomma tipo "BRT" costituito dalla rivisitata "linea 17" e dalla nuova "linea 18", da effettuarsi lungo l'asse viabilistico di collegamento Zambana – Lavis – Trento mediante l'utilizzo di autobus elettrici acquistati da Trentino Trasporti spa nell'ambito del finanziamento PNRR (D.M. 315 del 02/08/2021) utilizzato per l'attivazione della Fase 1.
2. L'effettuazione della nuova linea 18 avverrà in direzione sia nord che sud da Trento piazzale FTM, lungo via del Brennero, via Bolzano, via Alto Adige, SS12 fino alla rotonda nei pressi della stazione FTM di Zambana, con inversione di marcia alla stessa e capolinea in piazzale Stolcis, dove verrà effettuata anche la ricarica elettrica, nel Comune di Lavis; la linea 17 in direzione nord si sovrapporrà alla nuova linea 18

fino a via Sponda Trentina per poi andare a servire il sobborgo di San Lazzaro e quindi entrare nel centro di Lavis e portarsi a piazzale Stolcis per effettuare la sosta di capolinea e la ricarica elettrica. In direzione sud la linea 17 ripercorrerà lo stesso tracciato in senso inverso per ricollegarsi alla linea 18 in corrispondenza dell'intersezione tra via Sponda Trentina e via Alto Adige. Nel tratto di sovrapposizione le linee integreranno gli orari garantendo un cadenzamento impostato in via generale a 15 minuti (implementabile nelle ore di punta). I percorsi delle linee 17 e 18 sono indicati nelle tavole allegate sub n. 1-2.

3. Entrambe le linee verranno effettuate con mezzi elettrici: da 12 o 18 metri per la linea 18, da 12 metri per la linea 17. In tutti i casi si tratta di mezzi ad alta capacità di carico in funzione dei carichi richiesti e la ricarica verrà fatta con il sistema del tipo "opportunity" a pantografo nel piazzale Stolcis adeguatamente attrezzato.
4. L'attivazione del nuovo sistema di linee si pone la finalità da un lato di servire i passeggeri della Trento Malè dalla stazione FTM di Zambana alla stazione FTM di Trento quale servizio sostitutivo per i periodi in cui si renderà necessaria la sospensione del servizio della FTM (il primo periodo è previsto a partire indicativamente dalla primavera 2024 per i lavori di realizzazione della nuova circonvallazione ferroviaria e dell'interramento della linea storica della ferrovia), dall'altro di incrementare la quota di offerta di mobilità e conseguentemente incrementare la quota di domanda di mobilità da soddisfare con l'utilizzo dei mezzi pubblici attraverso la promozione dell'intermodalità, contribuendo a migliorare la sostenibilità ambientale del trasporto pubblico e a decongestionare il traffico cittadino. Tale sistema di trasporto pubblico è pensato auspicabilmente in sede propria su tratti di corsia preferenziale da realizzare in direzione sia nord che sud al fine di garantire una facile e rapida connessione in affiancamento a cerniere di mobilità da attivare in punti strategici di interconnessione posti lungo l'asse viabilistico interessato dal servizio.

ARTICOLO 3

Obiettivi e caratteristiche dell'intervento

1. La realizzazione del nuovo sistema di linee che collegherà Zambana – Lavis – Trento dovrà rispondere ai seguenti obiettivi:
 - ⌚ servire i passeggeri della Trento Malè dalla stazione FTM di Lavis alla stazione FTM di Trento offrendo un servizio sostitutivo nei periodi di interruzione dell'infrastruttura per i lavori di realizzazione della nuova circonvallazione ferroviaria e dell'interramento della linea storica della ferrovia;
 - ⌚ garantire un collegamento rapido, efficace e attrattivo, proponendo il massimo sviluppo possibile del tracciato in sede propria su corsie preferenziali, sbarriando le fermate esistenti, realizzando nuove fermate del trasporto pubblico e nuovi attraversamenti pedonali dove necessario;
 - ⌚ realizzare e attivare nuove cerniere di mobilità, per conseguire l'obiettivo dell'integrazione modale e dell'interconnessione tra servizio di trasporto pubblico e veicoli privati, mantenendo un elevato livello di qualità dei servizi e l'equilibrio economico delle gestioni;
 - ⌚ incentivare e incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico attraverso sistemi di intermodalità, al fine di diminuire il traffico veicolare e aumentare la sicurezza stradale.

2. Qualsiasi decisione in merito al tracciato del nuovo sistema di linee, tratte di corsie preferenziali, cerniere di mobilità sarà presa sulla base degli esiti delle fasi di progettazione che seguiranno e degli approfondimenti sviluppati nell'ambito del Gruppo di Lavoro istituito ai sensi del successivo articolo 6.

ARTICOLO 4

Impegno dei soggetti firmatari

1. La Provincia, il Comune di Trento, il Comune di Lavis e Trentino Trasporti spa, nell'ottica della corretta esecuzione delle obbligazioni assunte, si impegnano reciprocamente a collaborare per attivare la nuova linea 18 e le modifiche di percorso alla linea 17.

2. Le parti si impegnano inoltre come segue:

- a) il Comune di Trento si impegna a:

- Ⓢ sbarriera le fermate esistenti lungo il percorso della nuova linea 18 in direzione sia nord che sud e realizzare le nuove fermate a servizio del percorso modificato della linea 17 sul proprio territorio, secondo una tempistica da concordare con Trentino Trasporti spa;
- Ⓢ individuare, progettare e realizzare le tratte adibite a corsia preferenziale per il trasporto pubblico lungo l'asse viabilistico compreso tra la rotonda di via Nassirya e la nuova rotonda in fase di realizzazione a sud del ponte sull'Avisio, e i nuovi attraversamenti pedonali sulla scorta di uno studio di traffico e trasportistico condiviso tra le Parti, come descritto al punto c) del presente articolo;
- Ⓢ individuare le cerniere di mobilità in coerenza con le previsioni del PUMS e gli esiti dello studio di traffico e trasportistico di cui al punto c) e modificare dove necessario il proprio strumento urbanistico per integrare le nuove previsioni;
- Ⓢ dare seguito a quanto di competenza secondo un cronoprogramma definito sulla scorta dello studio di traffico e trasportistico di cui al punto c) e condiviso tra le Parti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Ⓢ garantire, per parte di competenza, il ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi e a rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
- Ⓢ utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa;

- b) il Comune di Lavis si impegna a:

- Ⓢ autorizzare il capolinea delle linee 17 e 18 con ricarica alla FTM di Lavis presso il piazzale Stolcis e la realizzazione delle opere necessarie per la stazione di ricarica opportunity;
- Ⓢ realizzare le nuove fermate nel centro di Lavis necessarie in virtù del nuovo percorso della linea 17;

- ⌚ progettare e realizzare, coerentemente con il quadro degli investimenti provinciali sulla viabilità, la rotonda in corrispondenza di piazzale Stolcis per consentire l'effettuazione del nuovo percorso della linea 17 attraverso l'abitato di Lavis;
- ⌚ dare seguito a quanto di competenza secondo un cronoprogramma definito sulla scorta dello studio di traffico e trasportistico di cui al punto c) e condiviso tra le Parti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ⌚ garantire, per parte di competenza, il ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi e a rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
- ⌚ utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa;

c) la Provincia Autonoma di Trento si impegna a:

- ⌚ redigere con risorse interne, in tempi compatibili con la organizzazione del settore dedicato, e qualora non sia già possibile provvedere con risorse esterne a valere sull'incarico per lo studio "Nordus", uno studio di traffico e trasportistico in ambiente VISUM finalizzato alla valutazione dell'impatto delle corsie preferenziali sul traffico veicolare lungo la tratta Lavis - Trento e sulle vie limitrofe, da realizzare per tratte, lungo l'asse viabilistico compreso tra la rotonda di via Nassirya e la nuova rotonda in fase di realizzazione a sud del ponte sull'Avisio, e per fasi temporali diversificate, contemplando anche sviluppi differenziati delle stesse, in funzione degli interventi infrastrutturali previsti lungo l'asse e in considerazione degli scenari che verranno definiti per l'attivazione delle cerniere di mobilità;
- ⌚ inserire, nel calcolo di riparto delle risorse a valere sul Fondo specifici servizi comunali di cui al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2024 e successivi tra CAL e PAT, i costi di esercizio dovuti all'aumento dei chilometri effettuati per effetto dell'attivazione della nuova linea 18 e delle modifiche alla linea 17, ridefinendo in collaborazione con Trentino Trasporti spa la ripartizione dei costi tra Comune di Trento e Comune di Lavis;
- ⌚ dare seguito a quanto di competenza secondo un cronoprogramma definito sulla scorta dello studio di traffico e trasportistico precedentemente definito e condiviso tra le Parti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ⌚ garantire, per parte di competenza, il ruolo di regia pubblica con efficacia e puntualità, mettendo in atto tutte le azioni necessarie a contenere al massimo i tempi approvativi e autorizzativi per ottimizzare le modalità di attuazione degli interventi e a rimuovere, nelle diverse fasi procedurali, gli ostacoli amministrativi e procedurali alle stesse imputabili;
- ⌚ utilizzare, nei procedimenti di rispettiva competenza, gli strumenti di semplificazione e snellimento dell'attività amministrativa previsti dalla normativa;

d) Trentino Trasporti spa si impegna a:

- ⌚ attivare la nuova linea 18 e le modifiche sulla linea 17, le quali verranno effettuate mediante l'impiego di autobus elettrici acquistati attraverso i fondi PNRR di cui al D.M. n. 315 del 2 agosto 2021 previsti per la Fase 1 con gli orari e le modalità concordati tra le Parti;
- ⌚ realizzare il capolinea della nuova linea 18 e della linea 17 con ricarica tipo "opportunity" presso piazzale Stolcis a Lavis secondo le scadenze previste e concordate tra le Parti;
- ⌚ realizzare, coerentemente con gli investimenti provinciali finanziati a Trentino Trasporti S.p.A. nell'ambito del disciplinare di affidamento, una nuova fermata della nuova linea 18 attigua alla rotatoria nei pressi della stazione FTM di Zambana necessaria per poter estendere il servizio di trasporto pubblico a nord dell'abitato di Lavis in corrispondenza del confine con il comune di Zambana.

ARTICOLO 5

Sostenibilità economica e finanziaria delle cerniere di mobilità

Provincia, Comune di Trento, Comune di Lavis e Trentino Trasporti spa individueranno le modalità operative con cui strutturare il finanziamento per la progettazione e la realizzazione delle cerniere di mobilità, rimandando la definizione a successivi accordi tra le Parti. Gli impegni contabili per l'esecuzione dei lavori sorgeranno in capo alle amministrazioni pubbliche solo successivamente alla sottoscrizione di detti accordi.

ARTICOLO 6

Coordinamento dell'intervento

Le attività di cui ai precedenti articoli sono in capo alle Parti indicate, ma si prevede un coordinamento da effettuarsi tramite un Gruppo di Lavoro paritetico formato da componenti in rappresentanza delle Parti firmatarie da nominarsi entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente protocollo.

ARTICOLO 7

Strumenti di pianificazione, autorizzazioni e scambio informazioni

1. Provincia, Comune di Trento e Comune di Lavis si impegnano ad adeguare i propri strumenti pianificatori e programmatori per favorire l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.
2. I soggetti firmatari si impegnano, altresì, ad attivarsi con diligenza per richiedere o rilasciare le necessarie autorizzazioni in relazione all'intervento, secondo le rispettive competenze, privilegiando laddove opportuno lo strumento della conferenza dei servizi.
3. Provincia, Comune di Trento e Comune di Lavis, così come Trentino Trasporti spa, si scambiano ai fini della realizzazione dell'intervento, copia della relativa documentazione tecnica ed amministrativa utile sia per le fasi di progettazione e quelle ad essa propedeutiche e complementari, sia per documentare lo stato di avanzamento delle varie fasi, fino alla conclusione dell'esecuzione dei lavori e la messa in esercizio della nuova linea.

ARTICOLO 8
Convenzioni attuative

Le parti firmatarie si riservano di prevedere successive Convenzioni attuative del presente Protocollo d'Intesa per disciplinare in maggiore dettaglio quanto previsto nei precedenti articoli o per integrare aspetti che emergeranno e non ancora presi in considerazione, anche sulla scorta delle indicazioni che saranno, nel caso, fornite dal Gruppo di Lavoro insediato ai sensi del precedente articolo 6.

ARTICOLO 9
Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha validità dalla data di sottoscrizione e per un periodo di 3 (tre) anni in relazione alla procedura di finanziamento PNRR di cui al D.M. n. 315 del 2 agosto 2021, eventualmente rinnovabile d'intesa tra le Parti.

ARTICOLO 10
Diffusione dei contenuti del Protocollo d'Intesa

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente Protocollo d'Intesa, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ARTICOLO 11
Referenti

1. Al fine di gestire opportunamente quanto disposto dal presente Protocollo d'Intesa, vengono individuati quali referenti operativi per i soggetti firmatari del presente Protocollo d'Intesa le seguenti figure:
 - a. Per la Provincia Autonoma di Trento:
 - b. Per il Comune di Trento:
 - c. Per il Comune di Lavis:
 - d. Per Trentino Trasporti spa:

ARTICOLO 12
Disposizioni finali e di chiusura

1. Per quanto non espressamente richiamato si rinvia agli artt. 15 e 11 della legge n. 241/1990, agli artt. 16 bis, comma 2 bis e art. 28, commi 2 e 3, della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, nonché alle norme del codice civile in quanto compatibili.
2. Le parti sottoscrittrici, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, tratteranno i dati contenuti nel presente Protocollo d'Intesa, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. È garantito il diritto di accesso nei limiti previsti dalla legge n. 241/1990 e dalla L.P. n. 23/1992, confermando che ogni singola Amministrazione si attiene al rispetto della normativa anticorruzione, dei piani di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dei codici di comportamento, atti conosciuti dalle Parti in quanto pubblicati on line nei siti istituzionali, sez. "Amministrazione Trasparente".
3. Tutte le spese per il presente atto sono ripartite in parti uguali.
4. L'articolo 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 104/2010 devolve la competenza esclusiva al giudice amministrativo.
5. Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del Dpr 131/1986.

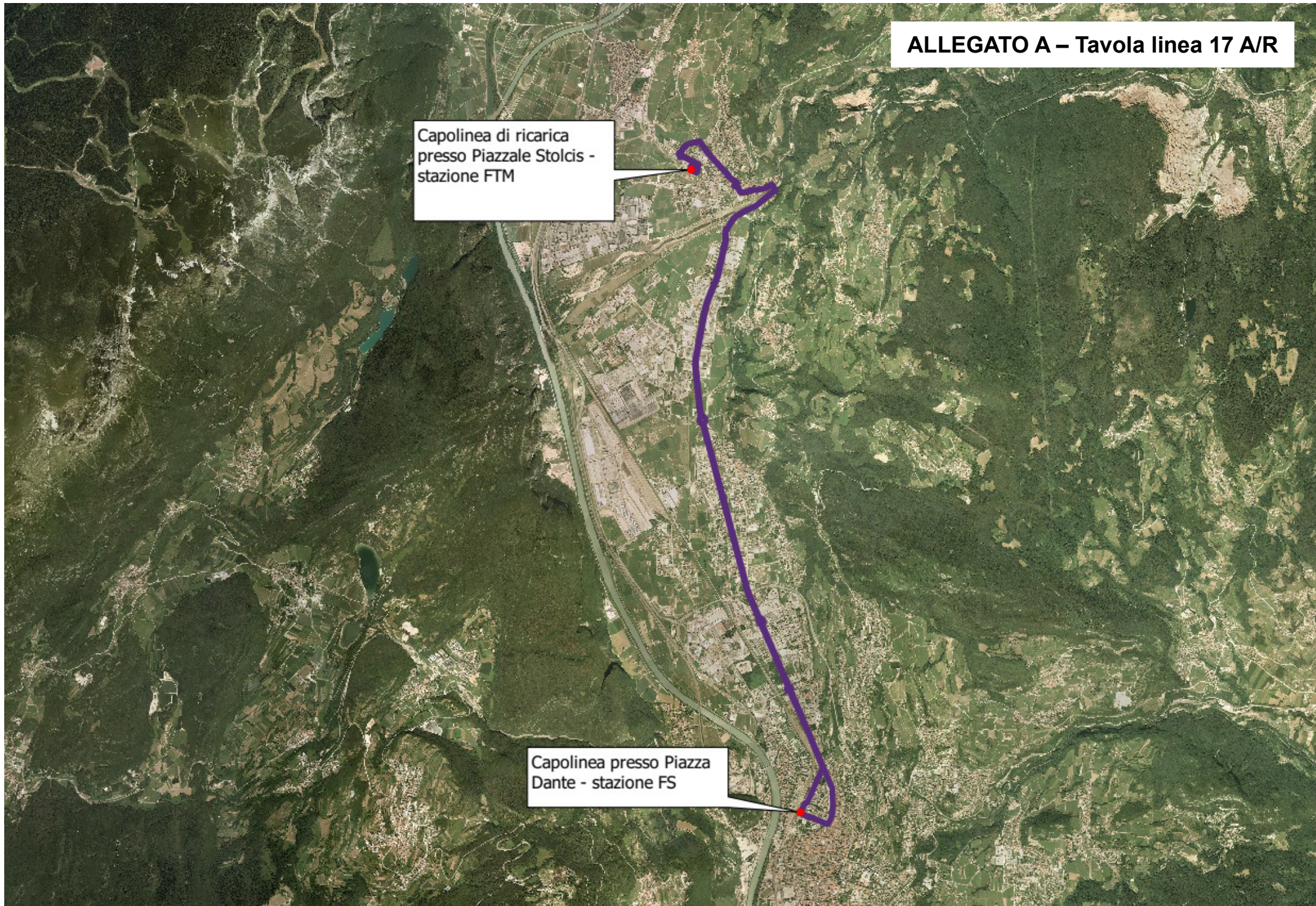
Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo e data,	_____
Provincia Autonoma di Trento	_____
Comune di Trento	_____
Comune di Lavis	_____
Trentino Trasporti spa	_____

ALLEGATO A – Tavola linea 17 A/R

Capolinea di ricarica
presso Piazzale Stolcis -
stazione FTM

Capolinea presso Piazza
Dante - stazione FS



ALLEGATO B – Tavola linea 18 A/R

Capolinea di ricarica
presso Piazzale Stoldis -
stazione FTM

Capolinea presso Piazza
Dante - stazione FS

